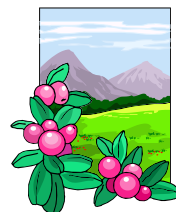




A.S.D. O.S.A. VALMADRERA ORGANIZZAZIONE SPORTIVA ALPINISTI

Via Bovara, 11 - Tel./Fax 0341 202447
23868 VALMADRERA (Lecco)
Partita IVA 01275000139
e-mail: osavalmadrera@tiscali.it
Sito Web: www.osavalmadrera.it
(orario segreteria: Martedì e Venerdì dalle 21 alle 23)



GRUPPO TEMPO LIBERO

Giovedì 12 Luglio 2018

Gita Escursionistica in Val Formazza (VB)

Lago dei Sabbioni- Rif. Città di Busto (m.2482)



Programma:

- ore 5.45 Partenza dal Piazzale del Cimitero Nuovo – Via Mons.Pozzi a Valmadrera
- ore 9.15 circa arrivo a Riale (VB)
- ore 16.30 Partenza da Riale e rientro a Valmadrera

La quota bus è di € 21,00 da versare all'atto dell'iscrizione in sede O.S.A.,

I partecipanti dovranno essere in regola con il tesseramento OSA 2018 (adulti €12 + € 2, se si tratta di primo tesseramento), e dovrà essere compilato il modulo di responsabilità.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in sede O.S.A. al responsabile Stefano Perego il martedì e venerdì dalle 21.00 alle 22.30 - tel. 0341 202447

Il giorno dell'escursione, per eventuali informazioni, sarà attivo il seguente numero telefonico:
3482988825 Sig. Stefano Perego.

N.B. La gita verrà effettuata solo al raggiungimento di almeno 40 adesioni

Da Riale al Rifugio Città di Busto

Dislivello: m.750

Difficoltà. E

Durata: ore 2.30(solo salita)

Abbigliamento: da trekking adeguato alla stagione

Attrezzatura: normale dotazione da trekking

Da Riale, la gita al Rifugio Città di Busto è una bella camminata alla portata di tutti effettuabile in poco più di un paio d'ore. Poi la collocazione del Rifugio del CAI sul limitare di una dorsale che segna da un lato il fianco della valle del Sabbione dall'altro la conca, piana dei Camosci, rende particolarmente piacevole la zona e il suo ambiente.

Per raggiungere il rifugio risultano facili le indicazioni: attraversare tutta la piana di Riale, in direzione Sud - Ovest, verso il visibile sbarramento di Morasco, portarsi sopra la diga continuando a tenersi sul lato destro, nella direzione di marcia, costeggiare seguendo la strada bianca il bacino, raggiunto il suo finale ci si trova nella verdeggiante valle di pascolo del Gries, all'altezza della costruzione della teleferica e di fronte alla gola del Rio del Sabbione, lasciare sulla nostra sinistra il sentiero che porta al Rifugio Mores (zona soggetta a frane). e proseguire lungo la vallata - cartelli segnaletici. Si passa di lato alle baite di pastori e ora il sentiero risale decisamente a superare un salto della valle si raggiunge un'altra bella e dolce conca, in fondo si intravede la sella del Gries, il sentiero ci conduce sulla sinistra della valle passando sotto alle case baite di Bättelmatt, 2111 m. Si è questa la zona che ha dato il nome al famoso formaggio, di limitata produzione dal tipico e squisito sapore e dal non basso costo.

Ecco qui - segnaletica - abbandonare la valle per il Gries, infilarsi sulla sinistra sempre seguendo un bel sentiero, più faticoso, che rimonta per la costiera di una valletta, sulla destra un torrente dei tanti affluenti alla costituzione del Toce, e le rocciose pareti scure della Punta dei Camosci. Risaliti, adesso ci aspetta l'ultimo centinaio di metri. Il sentiero piega in direzione Sud e con qualche tornante raggiunge la sommità dell'ampia costiera ove si trova il Rifugio Città di Busto, accogliente costruzione in muratura, 2480 m.

Dal Rifugio è possibile proseguire per diverse mete, traversare ad altri Rifugi. Di recente è stato ripristinato il sentiero dei Camosci che taglia sulla parete della omonima cima fino al passo del Gries.

La discesa può essere effettuata o per il sentiero già percorso o seguendo il sentiero G39 (EE/EEI), compiendo così un anello. Si descrive la seconda possibilità. Dal Rifugio si prende il sentiero che scende ripido verso il fondo della Valle del Sabbione. Si perde velocemente quota e si raggiunge un bivio dove si tiene la sinistra verso Riale. Il sentiero molto panoramico verso la Valle di Morasco scende lungo un ripido "canalino" (possibile neve), costeggiando un caratteristico muro di roccia. Si raggiunge così velocemente il bivio con il sentiero G41 e per sentiero già percorso si torna al parcheggio.
